



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI MIAGLIANO

IL PIU' PICCOLO COMUNE DEL PIEMONTE PER ESTENSIONE TERRITORIALE

13816 - MIAGLIANO - Piazza M. Libertà, 3 - Tel. 015/2476035 – Fax 015/2476707

C.F.: 81002150027 - P. IVA: 00373450022 - E-mail: miagliano@ptb.provincia.biella.it
miagliano@pec.ptbiellese.it

SERVIZIO TECNICO

ORDINANZA N. 2/2017 IN DATA 31/01/2017

Oggetto: **Ordinanza di sospensione lavori per realizzazione di piccola unità immobiliare**
- Miagliano (BI) – Via M. Ferrarone [REDACTED]
Proprietà [REDACTED]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il sopralluogo effettuato in data 08/11/2016 in Miagliano (BI) - presso la Via M. Ferrarone [REDACTED];

DATO ATTO che al sopralluogo stesso erano presenti, il Sindaco pro-tempore del Comune di Miagliano Sig. MOGNAZ Alessandro, il Tecnico Comunale Geom. BIAGI Gianni, accompagnati dai Carabinieri del Comando Stazione di Andorno Micca che hanno garantito la loro presenza a mezzo di n. 2 agenti i quali non sono entrati nel fabbricato oggetto di sopralluogo tecnico per la verifica di presunti abusi edilizi;

CONSIDERATO:

che alle ore 15,10 del giorno 08 Novembre 2016, dovendo procedere all'accertamento della presunta violazione prevista dall'art. 33 del D.P.R. 380/1 e ss. Mm. ed ii. si è proceduto all'ispezione del fabbricato ad uso rustico presso la Via M. Ferrarone, [REDACTED];

Dall'ispezione è emerso quanto di seguito specificato:

E' stato ispezionato, un fabbricato ad originaria destinazione di rustico e successivamente trasformato ad uso di civile abitazione;

[REDACTED], spontaneamente, in merito, ha dichiarato di essere proprietario del fabbricato e di aver eseguito egli stesso la di ristrutturazione dell'originario fabbricato ad uso di deposito, provvedendo alla realizzazione di una piccola unità immobiliare come di seguito indicata:

Al piano terra:

- 1) Un locale cucina c della dimensione di circa m. 4,00 x 2,50 con altezza di m. 2,27, piastrellata in parte ed in parte rifinita con intonaco al civile;
- 2) Un locale wc, delle dimensioni di circa m. 2,00x2,00 ancora da ultimare, ma all'interno del quale sono presenti le tubazioni di scarico e di alimentazione idrica, al

momento non erano presenti altri sanitari, al di fuori del wc a tazza, e le pareti risultano al momento finite ad intonaco al civile;

- 3) Scala di collegamento al piano primo con scalini in laterizio intonacato e pavimentazione in piastrelle, la scala presenta una larghezza di circa m. 0,70

Al piano primo:

- 1) Un locale ad uso camera da letto delle dimensioni di circa m. 2,80x3,30 ed avente altezza di m. 2,40 circa, con finiture in pavimento in legno e rivestimento delle pareti in perline di abete o similare;
- 2) Un bagno delle dimensioni di m. 0,90x1,90 avente altezza di m. 2,40 circa con lavello e wc.

I locali sono tutti dotati di impianto elettrico, prese e corpi illuminanti.

Al piano terra risultano presente le tubazioni di alimentazione idrica.

Il riscaldamento viene garantito da una stufa a legna posta al piano terra, con canna fumaria a vista che sale sino al piano primo e fuoriesce su una parete della camera da letto;

Il rustico di origine è stato tamponato all'esterno con vecchi serramenti;

ACCERTATO CHE

Da un controllo delle visure catastali presenti presso gli archivi informatici dell'Agenzia delle Entrate di Biella, il proprietario degli immobili risulta [REDACTED]

[REDACTED] e non come dichiarato dallo stesso nel corso del sopralluogo in data 08/11/2016, [REDACTED];

VISTO il terzo comma dell'art. 27 del D.P.R. 6 giugno 2001 e ss. mm. ed ii.;

VISTA la L.R. 56/77 e ss.mm. ed ii. TITOLO VII Vigilanza e sanzioni;

VISTA la L.R. 45/89, ed in particolare gli art. 1) e 13);

VISTO l'art. 31 co. 3 del D.P.R. n. 380/2001;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ed ii.;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTI i regolamenti e gli strumenti urbanistici comunali;

ORDINA

[REDACTED] proprietaria dei fabbricati censiti al
[REDACTED] tutti siti in Miagliano (BI) – Via M. Ferrarone, [REDACTED]

di sospendere immediatamente i lavori, in premessa indicati, con riserva dei provvedimenti di cui al titolo IV del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss. mm. ed ii. e della Legge Regionale 56/77, senza pregiudizio di quelli di carattere amministrativo e penale e connessi all'infrazione.

DIFFIDA

L'uso dei locali eventualmente già completati in quanto privi di certificato di agibilità

Si riserva di comunicare entro i successivi 45 giorni dalla data della presente ordinanza i provvedimenti che si riterrà di adottare.

Contro la presente determinazione è ammesso, nei 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, nei 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Responsabile del Servizio
F.TO (MOGNAZ Alessandro)

A seguito della modifica ad opera della l. 191/98 dell'art. 51 della l. 142/90 (ora d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.) la firma dei provvedimenti di repressione degli abusi edilizi non è più del Sindaco ma spetta ai dirigenti o responsabili di servizio.